Parectopa robiniella
Minatore della robinia

Un minatore fogliare della robinia

Questa piccola farfalla è originaria del Nord America come la pianta ospite a cui è strettamente legata e la sua presenza è stata accertata in Lombardia sin dal 1970. Questo insetto si è poi diffuso a tutte le regioni circostanti. L'adulto è di color bruno con macchie chiare sulle ali anteriori. Attacca le robinie, minandone le foglie e le infestazioni sono talvolta molto intense.

Questa specie svolge due generazioni annuali con sfarfallamento in luglio-agosto e in agosto-settembre: i danni risultano quindi più evidenti a fine estate. La femmina depone le uova sulla pagina inferiore della foglia. Il piccolo bruco scava una galleria (mina) all'interno della foglia che appare come una macchia bianca digitata. La larva matura trascorre l'inverno nel terreno, all'interno di un bozzolo.

Una mina fogliare.

Un nome non a caso

Questo piccolo lepidottero è talmente legato alla robinia che i sistematici hanno attribuito alla sua specie proprio il nome di *robiniella*

Le mine prodotte da *Parectopa robiniella* su una robinia.

Segni della presenza

Sulla parte superiore della foglia delle robinie attaccate è visibile una mina fogliare a chiazza. All'interno della galleria fogliare si sviluppa la larva. Gli attacchi, seppur siano spesso molto intensi, raramente portano alla defogliazione anticipata della pianta.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
uova												
larve												
crisalidi												
adulti												

Quando e come intervenire

Attacco di *Phyllonoryctes robiniellus* con la caratteristica lacerazione della foglia.

Le robinie sono piante alloctone con scarso interesse ambientale e paesaggistico, pertanto non è giustificato alcun intervento di lotta in quanto anche nel caso di forti infestazioni, il danno è prevalentemente estetico. Il minatore fogliare della robinia è inoltre predato da numerosi Imenotteri parassitoidi delle famiglie Icneumonidae, Braconidae e Eulophidae. Alcuni tentativi di lotta sono stai attuati in Italia introducendo il Calcidoideo Eufolide *Closterocerus cinctipennis* Asmead.

Sul finire degli anni ’80 si è diffuso un altro minatore fogliare *Phyllonoryctes robiniellus* che compie 4-5 generazioni all’anno e scava mine sotto l’epidermide inferiore delle foglie. Queste mine sono caratterizzate dalla lacerazione con distacco del tessuto interessato e non hanno la forma digitata di *Parectopa robiniella*, ma tondeggiante come si vede nella foto.

Testo: Giuseppe Della Beffa, Marco Rastelli
Foto: Giuseppe della Beffa